

P.G.n. 71199 Cat. 6 Cl. 1

Deliberazione n. 69

**OGGETTO:** URBANISTICA – Individuazione zone di degrado, ai sensi dell'art. 27 L.457/78, ricadenti nel territorio comunale.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XXII seduta

L'anno 2010, il giorno 27 del mese di ottobre, alle ore 16.30 nella sala consiliare della Provincia di Vicenza, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Luigi Poletto, in data 21.10.2010 P.G.N. 69246, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presenti o Assenti		Presenti o Assenti
1-Variati Achille (Sindaco)	ass.	21-Guaiti Alessandro	pres.
2-Abalti Arrigo	ass.	22-Guarda Daniele	pres.
3-Appoggi Marco	pres.	23-Meridio Gerardo	ass.
4-Baccarin Lorella	pres.	24-Nisticò Francesca	ass.
5-Balbi Cristina	pres.	25-Pigato Domenico	pres.
6-Balzi Luca	ass.	26-Poletto Luigi	pres.
7-Barbieri Patrizia	ass.	27-Rossi Fioravante	pres.
8-Bonato Urbano Innocente	pres.	28-Rucco Francesco	ass.
9- Borò Daniele	pres.	29-Sala Isabella	pres.
10-Bottene Cinzia	pres.	30-Sartori Amalia	ass.
11-Capitanio Eugenio	pres.	31-Serafin Pio	pres.
12-Cicero Claudio	pres.	32-Sgreva Silvano	pres.
13-Colombara Raffaele	pres.	33-Soprana Stefano	pres.
14-Corradi Vittorio	pres.	34-Sorrentino Valerio	ass.
15-Dal Lago Manuela	ass.	35-Veltroni Claudio	pres.
16-Diamanti Giovanni	pres.	36-Vettori Francesco	pres.
17-Docimo Mariano	pres.	37-Vigneri Rosario	pres.
18 Filippi Alberto	ass.	38-Volpiana Luigi	ass.
19-Formisano Federico	pres.	39-Zanetti Filippo	pres.
20-Franzina Maurizio	pres.	40-Zocca Marco	ass.
		41-Zoppello Lucio	ass.

e pertanto risultano

Presenti 27 - Assenti 14

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, dott. Luigi Poletto.

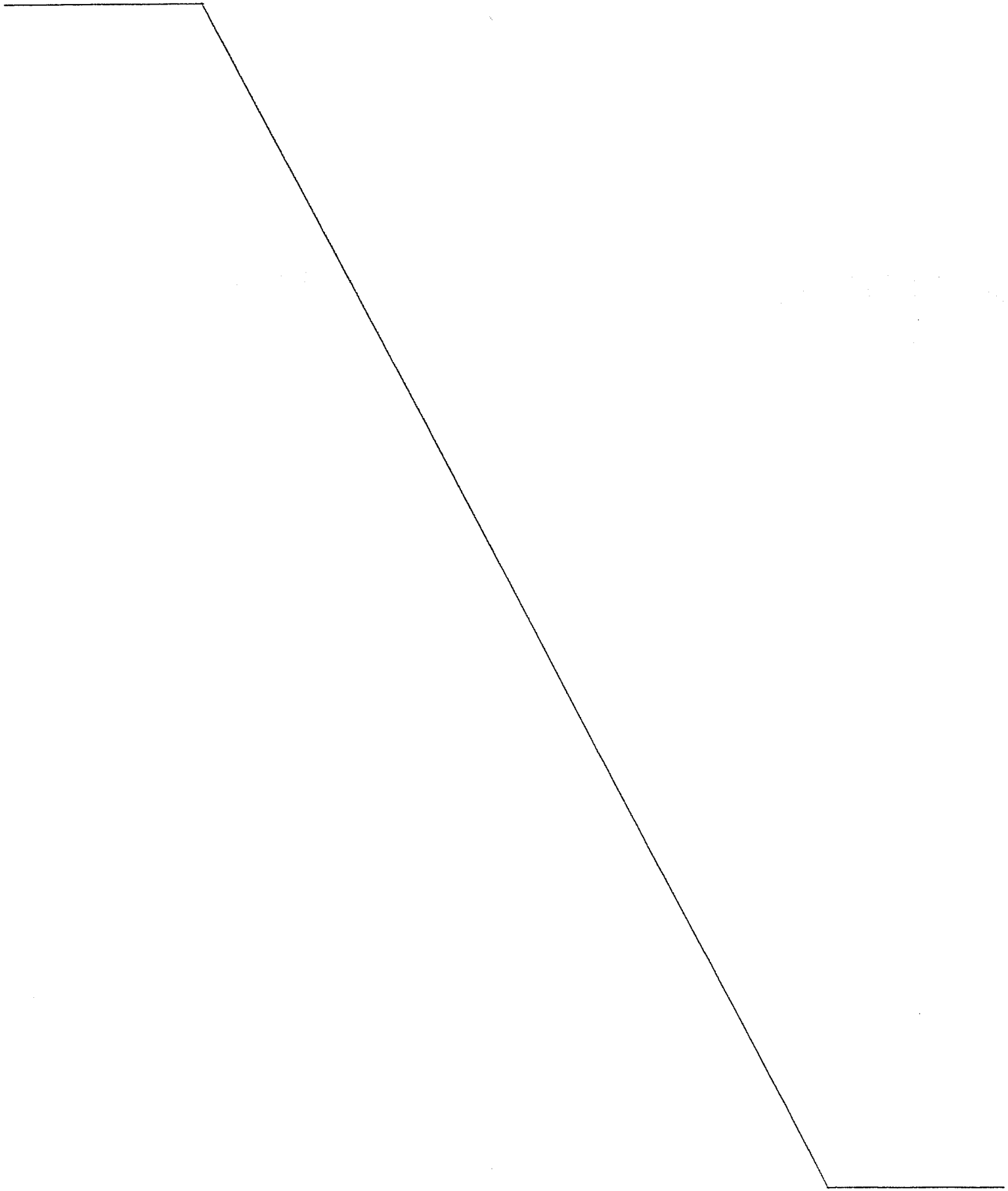
Partecipa: il Segretario Generale, dott. Simone Maurizio Vetrano.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.:

Bonato Urbano Innocente, Guaiti Alessandro, Franzina Maurizio.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Cangini, Giuliari, Lazzari, Pecori, Ruggeri e Tosetto.

- Durante la trattazione dell'oggetto, esce: Bottene; rientrano: Nisticò e Zoppello (presenti 28).



OGGETTO C

P.G.N. 71199

Delib. n.69

URBANISTICA – Individuazione zone di degrado, ai sensi dell'art. 27 L.457/78, ricadenti nel territorio comunale.

L'Assessore alla progettazione e innovazione del territorio e alla cultura, Francesca Lazzari, presenta la seguente proposta di deliberazione:

“Con delibera di Consiglio Comunale n. 10713/189 del 27-28 luglio 1979, sono state individuate, ai sensi della Legge n. 457/78, 33 aree classificate come Zone di recupero rappresentate nella planimetria allegata al citato provvedimento n.189. Dette aree interessano il Centro Storico, zone di edificazione recente di valore architettonico e/o ambientale, borghi storici e architettonici, aree residenziali di completamento e miste, aree residenziali di ristrutturazione, e alcune zone per interventi di interesse generale.

Successivamente il Consiglio Comunale ha individuato ulteriori aree di degrado da assoggettare a Piano di Recupero, come di seguito evidenziato:

- delibera di C.C. n. 5 del 02.02.1988 “Individuazione di una zona di recupero e delimitazione di un piano di recupero, in Via Quintarello zona di Bertesinella”;
- delibera di C.C. n. 229 del 24.10.1988 “Individuazione di una zona di recupero e delimitazione di un piano di recupero in località Via dello stadio – Via Zanecchin”;
- delibera di C.C. n. 28 del 06.03.1989 “Individuazione di una zona di recupero e delimitazione ed adozione di un piano di recupero in un'area compresa fra via Q. Sella e Via del Mercato Nuovo”;
- delibera di G.C. n. 801 del 08.03.1990 “Piano Integrato per il recupero urbanistico ed edilizio degli immobili ex Cotorossi siti in località Debba”, ratificata con delibera consiliare n.111 del 21.3.1990;
- delibera di C.C. n. 35 del 03.05.1994 Approvazione “Piano di Recupero di iniziativa pubblica delle aree di ristrutturazione urbanistica nell'isolato compreso fra V.le Verona, V.le Crispi, Via del Mercato Nuovo, via Q. Sella, con parziale variante al Piano ‘Vetri’”;
- delibera di C.C. n. 43 del 31.05.1994 “Individuazione di una zona di recupero e delimitazione ed approvazione di un Piano di recupero in Via Parolina zona di Bertesina”;
- delibera di C.C. n. 132 del 22.11.1994 “Delimitazione e approvazione di un piano di recupero di iniziativa privata in Via Maganza – Via Gen. Vaccari”;
- delibera di C.C. n. 36 del 28.04.1998 “Delimitazione ed approvazione di un Piano di recupero in località Stanga – Parrocchia Santa Maria Regina”;
- delibera di C.C. n. 48 del 09.06.1998 “Individuazione di una zona di recupero e delimitazione e approvazione di un piano di recupero in località Cà Balbi”;
- delibera di C.C. n. 35 del 27.03.2003 “Delimitazione ed approvazione del piano di recupero relativo all'Area Speciale 4 – angolo via Trissino e Borgo Casale”;
- delibera di CC n. 53 del 11.11.2004 “Approvazione della variante parziale al PRG, ai sensi dell'art. 50 comma 4 lett. a) della LR61/85 per l'individuazione di tre zone di recupero ai sensi dell'art. 27 della L. 457/78 – Aree via Zanardelli, S. Bortolo e via Bertolo”.

Alla luce della deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 331 del 16.02.2010 che ha approvato definitivamente ai sensi dell'art. 46 - L.R. n. 61/85 - la Variante “RSA4.

Aggiornamento delle schede urbanistiche per i beni storico-architettonici”, riconoscendo così la possibilità, per determinate categorie di intervento, di procedere attraverso Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.), come si evince dagli articoli 14 e 15 della relativa normativa, si ritiene necessario individuare e dichiarare Zone di degrado tutte le RSA4 presenti nel vigente P.R.G., sia per dare piena operatività alla suddetta approvazione regionale, sia per promuovere la tutela e il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Si precisa che, diversamente da quanto citato nella delibera di Giunta Regionale n. 3314 del 04.11.2008, dove si sottolinea che già nel vigente P.R.G. “...Dalla relazione del luglio 1980, capitolo 8 (...), si rileva che: “tutte le zone RSA sono state classificate come Zone di Recupero, ai sensi dell’art. 27 della L. n. 457/1978...”, da una verifica dei provvedimenti approvati dal Consiglio Comunale, è risultato infatti che non tutte le RSA sono state classificate come Zone di Recupero, ma solamente quelle indicate nella planimetria in scala 1:10.000, allegata alla delibera n. 189 del 27-28 luglio 1979 e altre aree riconosciute da specifici provvedimenti consiliari.

Preso atto inoltre della variante parziale al P.R.G. relativa alla Zona Industriale di Vicenza Ovest approvata definitivamente dalla Giunta regionale del Veneto, ai sensi dell’art.46 – L.R. n.61/85 - con deliberazione n.265 del 9.2.2010, valutata la nuova normativa introdotta nonché il contesto urbanistico dell’intera zona industriale ovest, appare opportuno dichiarare Zone di degrado i medesimi ambiti interessati dalla citata variante e le ulteriori aree evidenziate nell’allegata Tav. n.2.

Analogamente, per una coerente ed omogenea attuazione del piano urbanistico si ritiene di classificare come aree di degrado anche le residue aree “RSA3 – Borghi Storici” e “RSA2 – Zone di edificazione recente di valore architettonico e/o ambientale” oggi solo in parte già così classificate.

Inoltre stante l’avvenuta approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), si ritiene di classificare come zone di degrado gli ambiti indicati nell’elaborato n.4 (Carta della Trasformabilità) come “Tessuto antico e Tessuto Storico”, ambiti che “necessitano di particolari misure di tutela e valorizzazione al fine di salvaguardarne i caratteri urbanistici, architettonici, storici, culturali, archeologici e paesaggistici”.

La classificazione quali zone di degrado consentirà anche ai privati di presentare Piani di recupero di loro iniziativa nelle aree di cui sopra.

Con riferimento al comma 3 dell’art.27 della Legge 457/78, l’individuazione degli “immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree per i quali il rilascio della concessione è subordinato alla formazione dei piani di recupero” è definita nel vigente P.R.G./P.I., ove si prescrive l’obbligo di preliminarmente formazione di I.U.P./P.U.A.. Nelle zone in cui tale prescrizione non sia già prevista dal vigente P.R.G. si potrà procedere con successivo provvedimento nell’ambito della formazione del Piano degli Interventi (P.I.).

Il presente provvedimento è costituito dalla Relazione illustrativa comprendente le seguenti cartografie:

- Tav. 1: Ricognizione Zone di degrado esistenti – scala 1:10.000
- Tav. 2: Zone di degrado – scala 1:10.000

Ciò premesso;

Visto il parere della Commissione Consiliare del Territorio espresso nella seduta del 26.10.2010.

Atteso il parere espresso in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato resa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 TUEL, che viene integralmente trascritto e inserito nella presente deliberazione come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 13 OTTOBRE 2010 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to arch. Antonio Bortoli

La Giunta Comunale, sottopone alla vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

""Il Consiglio Comunale

#### DELIBERA

- 1) di individuare ai sensi e per gli effetti dell'art.27 della L.5.8.1978 n.457 le Zone di degrado del patrimonio edilizio esistente come indicate nella tav.2 "Zone di degrado" allegata alla Relazione illustrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto che l'individuazione di cui al precedente punto 1) è compatibile con le previsioni del Piano di Assetto del Territorio approvato dalla Conferenza di Servizi in data 26.08.2010;
- 3) di dare atto che con riferimento al comma 3 dell'art.27 della Legge 457/78, l'individuazione degli "immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree per i quali il rilascio della concessione è subordinato alla formazione dei piani di recupero" è definita nel vigente P.R.G./P.I., ove si prescrive l'obbligo di preliminarmente formazione di I.U.P/P.U.A.. Nelle zone in cui tale prescrizione non sia già prevista dal vigente P.R.G. si potrà procedere con successivo provvedimento nell'ambito della formazione del Piano degli Interventi (P.I.);
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di consentire subito piena operatività alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G./P.I."

Nella riunione della Commissione Consiliare del Territorio del 26 ottobre 2010 i Commissari Urbano Innocente Bonato, Cinzia Bottene, Claudio Cicero, Stefano Soprana, Silvano Sgreva, Claudio Veltroni, Francesco Vettori e Luigi Volpiana esprimono parere favorevole.

Il consigliere Francesco Rucco si riserva di esprimere il parere in aula di Consiglio Comunale.

Assenti al momento della votazione: Luca Balzi, Alberto Filippi, Daniele Guarda e Marco Zocca.

Il Presidente dichiara aperta la discussione e nessun consigliere intervenendo, dichiara chiusa la stessa ponendo, quindi, in votazione la proposta di deliberazione.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, la proposta di deliberazione, con il relativo dispositivo, come sopra presentata e trascritta integralmente, unitamente agli allegati, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, con 27 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, con 27 voti favorevoli ed essendosi astenuto 1 consigliere (consiglieri presenti 28).

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni.

Il risultato delle votazioni è stato accertato con l'assistenza degli scrutatori nominati.

IL PRESIDENTE  
Poletto

IL SEGRETARIO GENERALE  
Vetrano

-----  
C O P I A conforme alla predetta deliberazione, in atti al Comune.  
Vicenza,

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Simone Maurizio Vetrano)